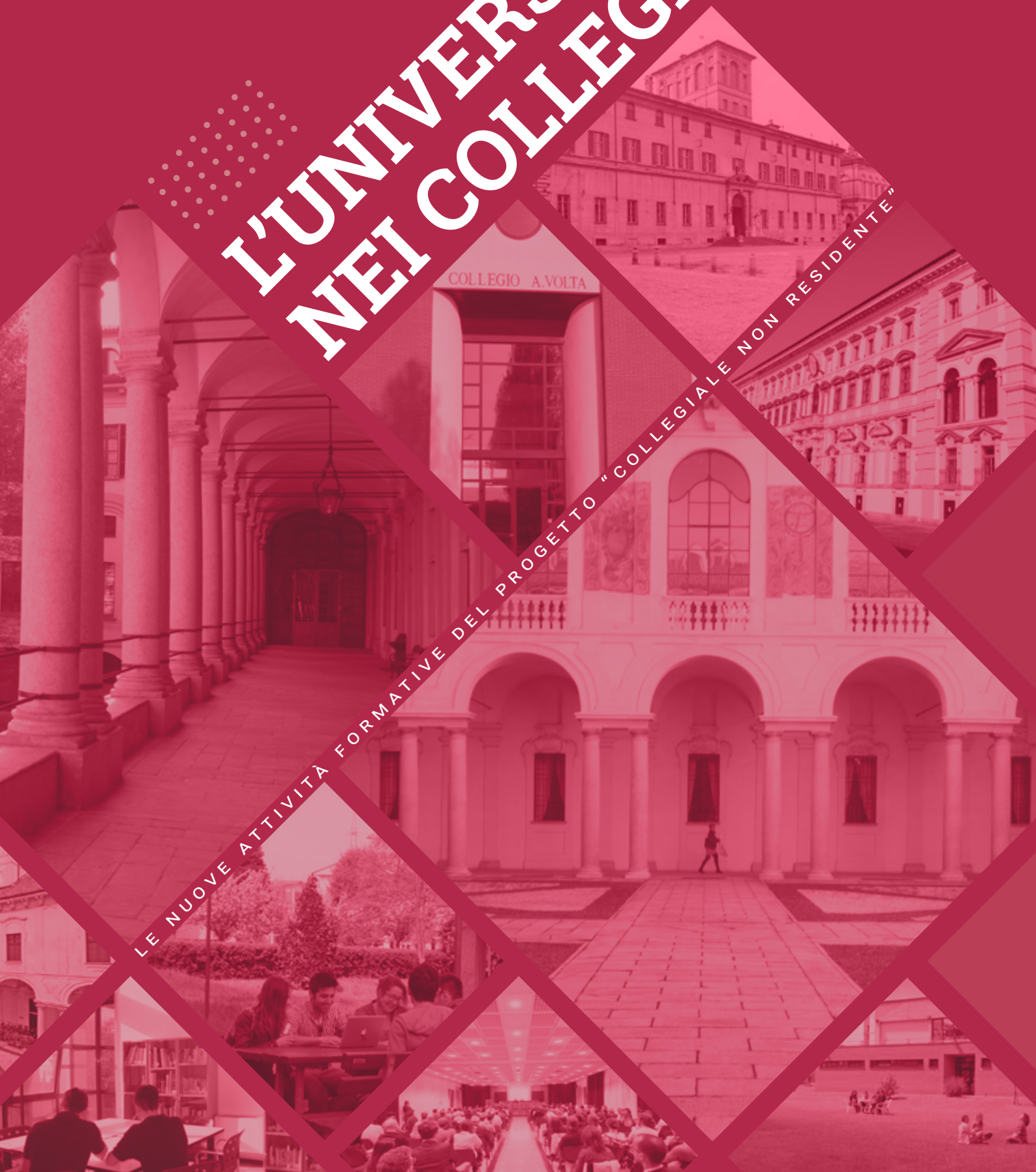




UNIVERSITÀ
DI PAVIA

L'UNIVERSITÀ NEI COLLEGI

LE NUOVE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL PROGETTO "COLLEGALE NON RESIDENTE"





Indice

Presentazione del Rettore	5
Introduzione.....	6
Insegnamenti	
Il Governo dell'emergenza. L'informazione e la cittadinanza attiva	8
Management pubblico	9
Antropologia del mondo antico	10
Ecologia e utilizzo dei semi	11
Sistemi di produzione di riso biologico	12
Conservazione e uso della biodiversità: dalla genetica al paesaggio	13
Il sequestro di CO ₂ e il contributo del settore agroalimentare	14
Diritto di Internet e nuove frontiere dei media digitali	15
Fisiologia applicata all'esercizio fisico e alla prestazione sportiva.....	16
Equazioni a derivate parziali geometriche: teoria e approssimazione.....	17
Argomenti di neuroscienze cognitive con focus sul dolore	18
Lo sviluppo sociale e cognitivo dei bambini.....	19
Applicazioni della spettroscopia NMR in biologia e in medicina	20
Laboratori delle competenze trasversali	22
Tutorati	24
Collegi presso i quali si tengono i Tutorati	26



Francesco Svelto
Magnifico Rettore dell'Università di Pavia



Presentazione del Rettore

La "Oxford sul Ticino".

Questo è il soprannome assai lusinghiero che l'Università di Pavia si è guadagnata ormai da molti anni.

Ciò è motivato senz'altro dalla qualità dei nostri corsi di laurea e dalla nostra lunga storia che ci colloca tra le più antiche università europee.

Ma la ragione essenziale di questo soprannome risiede nel fatto che l'Università di Pavia sia la sola in Italia ad avere un numero di collegi così elevato da ricordare addirittura Oxford.

Attualmente sono ben 16 collegi. Alcuni hanno diversi secoli di storia e sono ospitati in splendidi palazzi rinascimentali. Tutti, anche i più recenti, sono molto di più che residenze in cui avere una camera per studiare e un letto per dormire.

I collegi di Pavia sono infatti delle autentiche comunità con servizi di prim'ordine in cui si ha la possibilità di una reale esperienza formativa fatta di socialità, cultura, sport e divertimento. Nei collegi non solo si è sostenuti nello studio, ma nascono anche amicizie che accompagnano l'intera vita e si costruiscono reti personali che saranno di straordinario supporto per il mondo del lavoro.

Il numero complessivo di studenti che risiede nei nostri collegi è pari a 2.500. Si tratta di circa il 10% del totale e del 25% degli studenti che risiedono a Pavia. Sono numeri molto elevati se confrontati con quelli delle altre università italiane. Ma sono numeri che mostrano anche come l'esperienza collegiale riguardi solo una piccola minoranza degli studenti iscritti all'Università di Pavia.

Da qui è nato il progetto che trovate illustrato nelle pagine che seguono di questa brochure.

L'idea è quella di estendere almeno parte dei benefici di vivere in collegio a tutti gli studenti che lo vogliano facendoli diventare così "collegiali" anche se non residenti in un collegio.

A tale fine, dal prossimo anno accademico, nei collegi si terranno nuove e qualificate attività formative.

Innanzitutto, avremo nuovi insegnamenti per le lauree magistrali riconosciuti come crediti curriculari. Saranno tenuti da docenti esterni all'Università di Pavia, di prestigio nazionale e internazionale, che si fermeranno in un collegio per una intera settimana rimanendo a disposizione degli studenti e svolgendo in forma compatta le loro lezioni così da non ostacolare il normale calendario accademico.

In questa brochure trovate i primi 13 insegnamenti che partiranno, ma molti altri ne seguiranno riguardanti, in prospettiva, tutte le nostre lauree magistrali.

Quindi, nei collegi si avranno anche "laboratori sulle competenze trasversali" che potranno essere riconosciuti a livello europeo come "open badge". Si tratta di workshop interattivi e corsi dedicati alle nuove competenze richieste dalle professioni, ma non ancora presenti negli attuali piani degli studi (ad es.: scrittura creativa, lavoro in gruppo, fotografia...). Saranno tenuti da alcuni tra i migliori esperti italiani e la partecipazione sarà del tutto gratuita. I primi sei laboratori si svolgeranno già con l'anno accademico 2022-23.

Infine, nei collegi si terranno anche tutorati di sostegno e tutorati di approfondimento. I primi dedicati soprattutto agli esami di particolare difficoltà per gli studenti delle lauree triennali. I secondi dedicati ad approfondimenti su temi specialistici.

Attraverso queste iniziative si fa un ulteriore passo in avanti nell'integrazione tra università e collegi per quanto riguarda qualificate attività formative e tutorati disegnati sulle esigenze dei partecipanti.

In questo modo l'Università di Pavia diventa sempre di più un campus esteso all'intera città in cui ogni studente può contare su un ambiente positivo e su strutture a sua misura.

Le nuove attività formative

Un'autentica Università nei Collegi. Questo rappresenta il progetto **«Collegiale non residente»** che prende il via dall'anno accademico 2022-2023 e vuole aprire i Collegi anche agli studenti che non risiedono in essi.

Cioè anche gli studenti non residenti nei Collegi potranno fare esperienza della vita in collegio, attraverso la partecipazione ad attività didattiche di altissimo livello, ufficialmente riconosciute, realizzate in accordo con i Corsi di Laurea.

Perché i Collegi?

Sono 16 i Collegi presenti a Pavia, tra Collegi pubblici dell'EDiSU (l'Ente per il Diritto allo Studio), Collegi di merito e Collegi privati, un unicum in Italia. Sono luoghi, ciascuno con una propria storia e comunità, in cui lo studente s'inserisce e condivide un periodo di reale formazione. L'EDiSU gestisce la maggior parte dei collegi: 10 a Pavia e uno a Cremona, per circa 1.500 posti totali. Mense, biblioteche e altri servizi sono aperti a tutta la popolazione studentesca. I Collegi EDiSU portano i nomi che hanno fatto la storia dell'Ateneo pavese e della città:

- Collegio Fratelli Cairoli;
- Collegio Gerolamo Cardano;
- Collegio Castiglioni Brugnatelli;
- Collegio Plinio Fraccaro;
- Collegio Giasone del Maino;
- Collegio Camillo Golgi;
- Collegio Benvenuto Griziotti;
- Collegio Lazzaro Spallanzani;
- Collegio Lorenzo Valla;
- Collegio Alessandro Volta;
- Collegio Quartier Novo a Cremona.

Fra i Collegi di merito, due sono cinquecenteschi, l'Almo Collegio Borromeo e il Collegio Ghislieri, e tre sono più recenti, ma condividono con gli altri le regole e il prestigio: sono il Collegio Nuovo - Fondazione Sandra e Enea Mattei, il Collegio Santa Caterina da Siena e il settecentesco Collegio Fratelli Cairoli. Circa il 10% degli iscritti all'Università di Pavia è collegiale. Dati storici consolidati dicono che gli studenti collegiali hanno rendimenti migliori rispetto a chi non vive tale esperienza. A fronte di questo quadro complessivo, che disegna un sistema organizzato di strutture a favore degli studenti, l'idea è mettere a frutto questo asset per aumentare e migliorare l'offerta formativa dell'Università di Pavia a beneficio di tutti gli studenti, trasformandoli in "collegiali non residenti". Si tratta di una sperimentazione che sarà incrementata esponenzialmente nei prossimi anni, con evidenti vantaggi individuali e collettivi, a livello nazionale e internazionale.

Come si svolgono le attività?

Sono tre le linee del progetto riguardanti le attività da tenersi nei Collegi, in stretta collaborazione con l'Università:

- **Insegnamenti di qualità per le Lauree Magistrali**
riconosciuti come crediti curriculari dall'Università, tenuti da docenti di prestigio nazionale e internazionale;
- **Laboratori sulle competenze trasversali**
riconosciuti a livello europeo come "Open Badge", workshop interattivi e corsi pratici;
- **Tutorati di sostegno e tutorati di approfondimento**
tutorati per piccoli gruppi, personalizzati.

Gli insegnamenti per le Lauree Magistrali attivati nell'anno accademico 2022-2023 sono 13, tutti riconosciuti come crediti curriculari validi per il piano di studi. Tutti corsi intensivi, della durata minima di 24 ore, concentrati nel corso di una settimana. È questa la formula vincente: poter convivere per una settimana fianco a fianco con grandi docenti, incontrarli non solo a lezione, ma anche in altri momenti, per discutere e chiacchierare, approfittando della dimensione "comunitaria" che si vive nei Collegi. È questo il punto di forza dell'Università nei Collegi. L'idea organizzativa alla base è che ognuno dei Collegi dell'Università di Pavia possa in futuro diventare sede elettiva ed esclusiva di uno o più dei 55 Corsi di Laurea Magistrale, legandosi a un gruppo di Corsi di Laurea e specializzando la propria offerta in ambiti specifici.

Vi sono poi i laboratori per le competenze trasversali, ossia quel tipo di formazione che sta *attorno* a quella specialistica, ma che è divenuta centrale in ambito lavorativo. Anche in questo caso, il periodo di svolgimento sarà di una sola settimana. Si avvicenderanno grandi nomi di diversi ambiti professionali, selezionati dall'Università e dai Collegi stessi, a disposizione degli studenti per laboratori pratici, interattivi e certificati a livello europeo, grazie al rilascio dell'*Open Badge*.

Infine, i tutorati. Alla grande tradizione pavese di azioni di supporto allo studio, per le quali è all'avanguardia in Italia, si aggiunge questa nuova iniziativa particolarmente innovativa: due serie di tutorati disegnati sulle esigenze dei partecipanti. La prima serie, dedicata soprattutto agli esami che rappresentano i classici "colli di bottiglia" nel percorso universitario, è pensata soprattutto per gli studenti delle Lauree Triennali, in particolare per quelli del primo anno. La seconda serie di tutorati è invece concepita per approfondimenti di qualità, su temi specialistici, in cui piccoli gruppi di studenti insieme a giovani ricercatori approfondiscono aspetti del programma svolto a lezione, con un supplemento formativo e riflessivo.

Tre grandi linee di intervento destinate a crescere nel tempo e a entrare nel DNA dell'Università di Pavia, dei suoi studenti, dei Collegi e della città intera.



Il governo dell'emergenza. L'informazione e la cittadinanza attiva

L'obiettivo del corso è portare gli studenti a riflettere sulla realtà contemporanea, segnata dalle emergenze, prima con la pandemia e poi con la guerra. Le lezioni sono intese a fornire gli elementi specifici di conoscenza su questi fenomeni, per poi analizzare le conseguenze sociali, economiche e politiche. Il corso sviluppa in ogni lezione la questione del governo dell'emergenza e chiede agli studenti di discutere il tema dell'indebolimento della democrazia, evidenziato in tale frangente.



Ezio Mauro

inizia la professione giornalistica nel 1972 alla "Gazzetta del Popolo" di Torino, nel 1981 passa alla "Stampa" per cui segue la politica interna e svolge inchieste e reportage all'estero. Nel 1987 collabora con "Repubblica" come corrispondente dall'Unione Sovietica. Nel 1990 torna alla "Stampa" e nel 1992 ne diventa direttore. Nel 1996 assume la direzione di "Repubblica", che guiderà per vent'anni. Oggi è editorialista e saggista. Ha ricevuto molti premi per il giornalismo ed è stato insignito della Legion d'honneur dal Presidente della Repubblica di Francia.



Collegio Fratelli Cairoli

24 ore – 3 CFU
SSD SPS/08

Lingua del corso:

italiano

Periodo del corso:

primo semestre

Dipartimento:

Scienze politiche e sociali

Corso di laurea:

Governo e politiche pubbliche



Management pubblico

Scopo dell'insegnamento è l'acquisizione di conoscenza e comprensione del management pubblico: natura e contenuti, e implicazioni per lo sviluppo professionale. Lo studente potrà acquisire capacità di analisi del fenomeno amministrativo e una più ampia comprensione del ruolo e della funzione dell'apparato amministrativo nei processi di formazione delle politiche pubbliche.

Edoardo Ongaro

è professore ordinario di Public Management presso la Open University del Regno Unito. Nel periodo 2013-2019 è stato Presidente dell'European Group for Public Administration (EGPA), la principale società scientifica europea in materia di Scienze dell'amministrazione e management pubblico. Dal 2015 è inoltre co-editore della rivista scientifica *Public Policy and Administration*. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca internazionale e ricoperto svariati incarichi in comitati accademici e di esperti. È Fellow della Academy of the Social Sciences del Regno Unito.



Collegio Fratelli Cairolì

24 ore – 3 CFU
SSD SPS/04

Lingua del corso:

italiano

Periodo del corso:

primo semestre

Dipartimento:

Scienze politiche e sociali

Corso di laurea:

Governo e politiche pubbliche



Antropologia del mondo antico

L'antropologia del mondo antico intende offrire agli studenti gli strumenti critici necessari per affrontare i fenomeni sociali e culturali dell'antichità greca e romana, sulla base di una lettura delle fonti condotta con gli strumenti dell'analisi filologica e storico-linguistica. Dopo alcune lezioni introduttive di carattere teorico e storiografico, il corso si svilupperà attraverso la discussione di numerosi "case studies" tratti dalla cultura greca e romana.

Maurizio Bettini



è professore emerito dell'Università di Siena, dove ha insegnato Filologia classica dal 1985 al 2018, dopo aver insegnato nelle Università di Pisa e di Venezia. Come "Directeur d'études invité" ha tenuto numerosi seminari presso la École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Dal 1992 svolge regolarmente seminari presso il "Department of Classics" della University of California at Berkeley. A Siena ha fondato nel 1986 il Centro di Studi di Antropologia del mondo antico, di cui è tuttora Direttore. È autore di numerosissime pubblicazioni, molte tradotte in più di una lingua straniera.



Collegio Ghislieri

36 ore – 6 CFU

SSD L-FIL-LET/05

Lingua del corso:

italiano

Periodo del corso:

secondo semestre

Dipartimento:

Studi umanistici

Corso di laurea:

Antichità classiche e orientali



Collegio Ghislieri

24 ore – 3 CFU

SSD BIO/03

Lingua del corso:

inglese

Periodo del corso:

secondo semestre

Dipartimento:

Scienze della terra e dell'ambiente

Corso di laurea:

Agri-Food Sustainability (AGROS)



Ecologia e utilizzo dei semi

Il corso tratta i seguenti argomenti: morfologia dei semi (con particolare attenzione al riso, importanza delle riserve di stoccaggio per i semi e per il cibo, isoterme dei semi); dormienza dei semi (processi di imbibizione, tipi di dormienza, 1° e 2° dormienza, requisiti per la germinazione, modellazione del comportamento della germinazione (per esempio in risposta alla temperatura, al potenziale idrico, alla salinità); vigore del seme; trattamenti del seme; tassonomia di *Oryza* e conservazione in situ-ex situ, compreso il comportamento di conservazione e la longevità, quadri politici delle risorse fitogenetiche; aspetti della coltivazione del riso legati all'ecologia dei semi, incluso il riso infestante (rosso).

Fiona R. Hay

è Senior Scientist presso il Dipartimento di Agroecologia, Aarhus University-Flakkebjerg, Danimarca. È una scienziata esperta in sementi, con una forte attenzione alla loro conservazione e all'uso della statistica e della modellazione per comprendere le risposte dei semi ai diversi trattamenti. Ha un'esperienza internazionale, grazie a una rete globale di collaboratori, nell'ambito della scienza dei semi e delle risorse fitogenetiche.





Sistemi di produzione di riso biologico

Il corso è dedicato a questi argomenti. Agricoltura biologica: una rapida panoramica internazionale su principi, pratiche, regole e movimenti; agricoltura biologica e base agroecologica; produzione locale sostenibile; risicoltura biologica: agricoltura biologica multifunzionale in Europa e in Italia (esempi, casi studio). Innovazione nei sistemi di produzione biologica del riso a diverse scale; agrotecniche per il miglioramento del prodotto riso; strumenti per la valutazione della sostenibilità dei sistemi di produzione del riso. Networking per la ricerca partecipata.



Stefano Bocchi

è professore ordinario di Agronomia e sistema culturale, presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università di Milano, dove è anche delegato del Rettore per la Sostenibilità. È Presidente dell'Associazione Italiana di Agroecologia (AIDA) e Membro di Agroecology Europe. Nel 2017 è stato Coordinatore dell'Osservatorio per l'agroecologia (OPERA) e nel 2015 curatore scientifico del Padiglione tematico del Parco della Biodiversità di EXPO 2015.



Collegio Ghislieri

24 ore – 3 CFU

SSD AGR/02

Lingua del corso:

inglese

Periodo del corso:

primo semestre

Dipartimento:

Scienze della terra e dell'ambiente

Corso di laurea:

Agri-Food Sustainability (AGROS)



Conservazione e uso della biodiversità: dalla genetica al paesaggio

Il corso esamina diverse scale di biodiversità - dal livello genetico alla specie, fino al livello di comunità e biodiversità nel paesaggio - mostrando come la biodiversità sia usata dagli esseri umani e come la conservazione e l'uso siano collegati, con una particolare attenzione ai sistemi agricoli. Il corso tratta inoltre di minacce alla diversità vegetale, strategia globale per la conservazione delle piante, integrazione della conservazione e degli agroecosistemi, agricoltura di conservazione, ecologia del paesaggio, esempi di paesaggi culturali tradizionali in Europa, parenti selvatici delle colture e loro definizione, esempi di sistemi agro-ecologici altamente diversificati, orti urbani e permaculture.

Jonas Müller

è fondatore e direttore della Paisaia European Landscape Foundation, Jersey. È Honorary Research Associate in Scienza della conservazione presso i Royal Botanic Gardens, Kew, Gran Bretagna. È membro del Collegio Docenti del Dottorato in Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia. Obiettivo della Paisaia European Landscape Foundation è l'acquisizione di porzioni di terreno caratterizzati da agricoltura tradizionale, a Jersey e in altre parti d'Europa, con lo scopo di mantenere o ristabilire i modi tradizionali di lavorare la terra.



Collegio Ghislieri

24 ore – 3 CFU

SSD BIO/03

Lingua del corso:

inglese

Periodo del corso:

primo semestre

Dipartimento:

Scienze della terra e dell'ambiente

Corso di laurea:

Agri-Food Sustainability (AGROS)



Il sequestro di CO₂ e il contributo del settore agroalimentare

In questo corso, dopo una rapida panoramica del concetto di *Carbon Accounting* per un prodotto agroalimentare, si affronterà la pratica del *Carbon Farming*, ossia la cattura di CO₂ attraverso le pratiche agricole. La cattura e il sequestro di CO₂ sono aspetti fondamentali per un'agricoltura sostenibile e rappresentano un'opportunità significativa per il settore agroalimentare. Durante il corso verranno quindi trattate teorie e metodologie (per esempio la multicoltura) che favoriscono il sequestro e il mantenimento di CO₂ nel suolo agricolo.



Antonella Succurro

è Responsabile scientifico del West German Genome Center (WGGC) e fa ricerca presso il Life and Medical Sciences (LIMES) Institute, Università di Bonn, Germania. Dopo la laurea a Pavia, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Fisica studiando presso i laboratori del CERN di Ginevra; grazie alla Collaborazione ATLAS ha lavorato anche in Italia, Spagna e Svizzera, oltre che in Gran Bretagna.



Collegio Ghislieri

24 ore – 3 CFU

SSD BIO/07

Lingua del corso:

inglese

Periodo del corso:

secondo semestre

Dipartimento:

Scienze della terra e dell'ambiente

Corso di laurea:

Agri-Food Sustainability (AGROS)



Diritto di Internet e nuove frontiere dei media digitali

Il corso offre una panoramica delle principali tematiche giuridiche applicate al mondo delle piattaforme online e dei media digitali, con particolare attenzione all'analisi di casi concreti. Gli argomenti proposti includeranno: ruolo delle piattaforme come strumento di propagazione delle informazioni e regolamentazione dei contenuti; educazione civica digitale e responsabilità per gli atti compiuti online; diritto all'oblio, social network e nuove forme di pubblicità; contratti online e tutela dei consumatori. Nel corso interverrà la prof. Daphne Keller, Director of Center for Internet and Society, University of Stanford.

Collegio Giasone del Maino

30 ore – 3 CFU

SSD IUS/20

Lingua del corso:

italiano e inglese

Periodo del corso:

secondo semestre

Dipartimento:

Giurisprudenza

Corso di laurea:

PRISMA - Diritto della prevenzione, dell'innovazione e della sicurezza per le imprese e l'Amministrazione pubblica

Chiara Garofoli

laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Pavia, alunna del Collegio Ghislieri e della Scuola Superiore IUSS, consegue un Master of Laws alla Cambridge University. Avvocato, dal 2006 al 2011 collabora con studi legali internazionali. Nel 2011 entra in Google come dirigente nel dipartimento legale. Attualmente è Senior Legal Counsel e si occupa di definire e coordinare la strategia giudiziale del gruppo a livello internazionale. Nel 2016 è stata vincitrice di un European In-House Counsel Award.





Fisiologia applicata all'esercizio fisico e alla prestazione sportiva

Il corso illustra argomenti di base e avanzati nell'ambito della salute e dello sport, con particolare attenzione alla valutazione, prescrizione e monitoraggio dell'allenamento di *endurance*. I principali argomenti trattati sono: controllo e limitazioni del metabolismo ossidativo del muscolo scheletrico; cause di intolleranza all'esercizio nella salute e nella malattia; prescrizione dell'allenamento di *endurance* sulla base dei test fisiologici; prestazioni di *endurance* e integratori alimentari.



Andrew Jones

è professore di fisiologia applicata, College of Life and Environmental Sciences, Università di Exeter, Regno Unito; già Direttore della School of Sport and Health Sciences. È Honorary Research Fellow, Peninsula College of Medicine and Dentistry e Special Advisor presso l'English Institute of Sport. Fra i suoi campi di ricerca: bioenergetica; fisiologia respiratoria; dinamica degli scambi gassosi polmonari; metabolismo ossidativo muscolare; efficienza; potenza critica e soglie metaboliche; fatica indotta dall'esercizio; nutrizione sportiva.



Collegio Golgi

24 ore – 3 CFU
SSD M-EDF/02

Lingua del corso:

inglese

Periodo del corso:

secondo semestre

Dipartimento:

Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forens

Corso di laurea:

Scienze e Tecniche delle Attività
Motorie Preventive e Adattate



Equazioni a derivate parziali geometriche: teoria e approssimazione

Il corso tratta di elementi di geometria differenziale nel contesto dell'analisi e dell'approssimazione delle equazioni alle derivate parziali. Argomenti del corso sono: derivata di forma, flusso gradiente geometrico, gamma convergenza, metodo degli elementi finiti per l'operatore di Laplace-Beltrami e per le equazioni di Allen-Cahn e Cahn-Hilliard, flusso a curvatura media, ottimizzazione di forma, flusso di Willmore e di Helfrich, biomembrane, equazione di Kirchhoff, equazione dei cristalli liquidi.

Collegio Nuovo

24 ore – 3 CFU
SSD MAT/08

Lingua del corso:
inglese

Periodo del corso:
secondo semestre

Dipartimento:
Matematica

Corso di laurea:
Laurea Magistrale
in Matematica

Ricardo H. Nochetto

è Full Professor presso la University of Maryland, College Park. È uno dei massimi esperti mondiali di metodi numerici per la soluzione di equazioni alle derivate parziali e dei fondatori della teoria moderna dei metodi numerici adattivi. Ha tenuto numerose conferenze su invito, tra cui quella in occasione dell'International Congress of Mathematicians (ICM) 2010 e dell'International Congress on Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) 2015, le più prestigiose nell'ambito della matematica e della matematica applicata. È Fellow del SIAM e dell'AMS.





Argomenti di neuroscienze cognitive con focus sul dolore

Il corso tratta i seguenti argomenti: principi generali sull'uso delle neuroimmagini funzionali per comprendere i circuiti che controllano il dolore con un focus sulla connettività cerebrale, sui cambiamenti indotti dal dolore e la modulazione da farmaci. Saranno affrontati i molteplici meccanismi coinvolti e le prospettive di sviluppo e di ricerca. Il corso si compone di lezioni frontali, discussioni interattive, proiezioni di video ed esercizi individuali.



Messoud Ashina

è professore di Neurologia e direttore dell'Unità di ricerca sull'emigrania presso il Dipartimento di Neurologia e il Danish Headache Center, Rigshospitalet Glostrup, Università di Copenhagen, Danimarca. È past-President dell'International Headache Society (2019-2021) ed è stato Segretario Generale della European Headache Federation. È Fellow dell'Accademia Europea di Neurologia e Associate Editor delle riviste scientifiche "Cephalalgia", "Journal of Headache and Pain" e "Brain".



Collegio Santa Caterina da Siena

24 ore – 3 CFU
SSD MED/26

Lingua del corso:

inglese

Periodo del corso:

secondo semestre

Dipartimento:

Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento

Corso di laurea:

Master's Degree Psychology,
Neuroscience and Human Sciences



Lo sviluppo sociale e cognitivo dei bambini

Il corso offre conoscenze aggiornate relative alla ricerca nel campo della Psicologia dello sviluppo cognitivo, con esplicito riferimento alla ricerca sperimentale nell'ambito della teoria della mente dei bambini (cioè la capacità di comprendere le emozioni, i pensieri e i desideri degli altri) e delle relazioni sociali. Saranno presentati l'approccio teorico principale e i principali metodi di ricerca. Durante le lezioni verranno utilizzate discussioni di gruppo ed esercizi individuali basati su articoli scientifici.

Collegio Santa Caterina da Siena

24 ore – 3 CFU
SSD M-PSI/04

Lingua del corso:
inglese

Periodo del corso:
secondo semestre

Dipartimento:
Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento

Corso di laurea:
Master's Degree Psychology,
Neuroscience and Human Sciences

Victoria Talwar

è Canada Research Chair (II) e professoressa alla McGill University, dove dirige il Talwar Child Developmental Lab. Lavora nell'area della Psicologia dello sviluppo, in particolare socio-cognitivo. I suoi interessi di ricerca includono l'inganno verbale dei bambini, lo sviluppo morale dei bambini, le questioni relative alla testimonianza dei bambini, tra cui la credibilità e la competenza dei testimoni, l'individuazione delle bugie e il processo decisionale della giuria. Recentemente si è occupata di interazioni sociali dei bambini nel cyberspazio.





Applicazioni della spettroscopia NMR in biologia e in medicina

Il corso illustra le vaste applicazioni della spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR) nello studio della struttura, della dinamica, del ripiegamento e della funzione delle macromolecole biologiche con attenzione all'analisi delle proteine. Tra gli argomenti trattati: strumentazione; osservabili NMR; matrici di densità; sequenze di impulsi di base; applicazioni.

Christina Redfield



è professore di Biofisica molecolare presso il Dipartimento di Biochimica dell'Università di Oxford. È stata una pioniera nello sviluppo delle applicazioni biologiche della spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR) e ha dato contributi fondamentali allo studio della struttura, del ripiegamento e della dinamica delle proteine. Attualmente, le sue ricerche riguardano l'uso della spettroscopia NMR per la determinazione delle strutture proteiche in soluzione, lo studio della dinamica della spina dorsale delle proteine su una serie di scale temporali, la caratterizzazione degli stati di globuli fusi parzialmente ripiegati e l'analisi delle interazioni proteina-proteina.

COLLEGIO A.VOLTA



Collegio Volta

24 ore – 3 CFU

SSD BIO/11

Lingua del corso:

inglese

Periodo del corso:

secondo semestre

Dipartimento:

Medicina molecolare

Corso di laurea:

Corso di laurea magistrale
in Medical and Pharmaceutical
Biotechnologies



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Laboratori delle competenze trasversali

WORKSHOP INTERATTIVI,
SUMMER SCHOOL
E CORSI PRATICI
RICONOSCIUTI
A LIVELLO EUROPEO.

I cambiamenti incalzanti del mondo del lavoro e dello scenario sociale, insieme alle richieste delle istituzioni nazionali ed europee, impongono la necessità di acquisire competenze ulteriori rispetto al proprio percorso di studi e allo specifico ambito professionale. I Collegi sono il luogo ideale in cui coltivare, con una componente esperienziale importante, tali competenze attraverso workshop, laboratori e corsi dedicati alle *transversal skill*. Questo bagaglio di conoscenze ad ampio spettro

costituisce un complemento essenziale alla formazione dello studente, futuro professionista, che viene riconosciuto a livello europeo attraverso un certificato digitale chiamato *Open Badge*.

Il livello qualitativo dell'offerta nell'ambito dei Laboratori fa la differenza: la doppia selezione dei docenti, operata dall'Ateneo e dai Collegi, garantisce l'elevato standard offerto agli studenti sia delle Lauree Triennali sia delle Lauree Magistrali dell'Università di Pavia.

TUTTI I LABORATORI SONO GRATUITI.



Collegio Borromeo

Critical Thinking

CARLO RAINERI

*Dottore di Ricerca
a Manchester*

5-7 incontri
(2 ore ciascuno)

Collegio Ghislieri

Farsi capire: 6 lezioni di chiarezza per professionisti

BEPPE SEVERGNINI

Giornalista

(24 ore)

Collegio Nuovo

Storytelling multimediale

LUCA MASTRANTONIO

Giornalista e saggista

(12-14 ore)

Collegio Fratelli Cairoli

Pratiche e linguaggi della fotografia contemporanea

MATTEO BALDUZZI

Curatore artistico e docente al NABA

(24 ore)

Collegio Giasone del Maino

L'inserimento professionale: aspetti psicologici e processi di selezione

PIERGIORGIO ARGENTERO

*Psicologo già professore ordinario
di Psicologia del lavoro*

(16 ore)

Collegio Ghislieri

Raccontare storie per essere creduti

GABRIELE DADATI

Scrittore

(20 ore)





Tutorati

L'Università di Pavia prevede già una ricca offerta di tutorati e di attività volte all'inclusione di tutti gli iscritti, tuttavia questo progetto presenta una prerogativa inedita: permette a tutti gli studenti dell'Ateneo e non soltanto a quelli residenti nei Collegi di condividere il clima che si respira al loro interno, favorendo nuove relazioni che concorrono a un sereno percorso di studio.

Per questo motivo, saranno attivati due tipi di percorsi personalizzati: tutorati di sostegno e tutorati di approfondimento. Il primo dedicato soprattutto alle

materie d'esame che rappresentano i cosiddetti "colli di bottiglia", in particolare per le matricole delle Lauree Triennali.

Il secondo, invece, è un tutorato dedicato all'approfondimento di temi e argomenti trattati a lezione, in una modalità riflessiva, per offrire un supplemento di formazione a piccoli gruppi di studenti.

Nei prossimi anni i Collegi, incrementando la rosa dei tutorati, potranno specializzarsi in alcuni ambiti disciplinari, realizzando un legame esclusivo con alcuni Corsi di Laurea.



Collegi presso i quali si tengono i Tutorati

Borromeo (*misto*)

Collegio di merito nei pressi del centro storico e del fiume Ticino, nacque nel 1561 per consentire a giovani di talento sprovvisti di beni di accedere all'Università e di dedicarsi agli studi garantendo loro, in età controriformistica, un'adeguata formazione morale. In quell'anno vi entrò Federico Borromeo, futuro cardinale arcivescovo di Milano e fondatore della Biblioteca Ambrosiana.

Fratelli Cairoli (*maschile*)

Inaugurato nel 1783, chiuso nel 1796 a seguito dell'occupazione francese, nel 1948 viene riaperto, battezzato Fratelli Cairoli, in onore a figure di spicco del risorgimento italiano. Situato in centro storico, dal 2019 è riconosciuto collegio di merito, pur rimanendo pubblico e dell'EDiSU.

Cardano (*misto*)

Gerolamo Cardano, nato a Pavia nel 1501, è stato una delle figure più singolari negli studi di Matematica, Medicina e Astrologia. Sito in riva al fiume Ticino, nei pressi degli Orti Borromaici e di una lunga pista ciclabile, è sede del College di Canottaggio e di quello della Pagaia.

Castiglioni Brugatelli

(*femminile*)

Il Collegio più antico in assoluto di Pavia, fondato sotto la protezione di Sant'Agostino dal Cardinale Branda Castiglioni, potente e influente principe della Chiesa. Si trova in pieno centro storico, a pochi passi dalla sede centrale dell'Ateneo.

Ghislieri (*misto*)

È un Collegio di merito voluto nel 1567 da papa Pio V Ghislieri, con l'obiettivo di promuovere nella società un rinnovamento culturale e morale attraverso la formazione di una classe dirigente. È divenuto pienamente laico a partire dalla metà del Settecento ed è stato il primo Collegio misto in Italia. È ubicato nel cuore del centro storico, vicino alla sede centrale dell'Ateneo.

Giasone del Maino (*misto*)

Ubicato in centro storico, già Ospedale degli Incurabili, poi Cappellificio Vanzina, è stato ristrutturato e inaugurato nel 2000. È intitolato all'illustre giurista dell'Università di Pavia che, nel suo testamento, aveva devoluto il patrimonio per l'istituzione di un collegio universitario.

Golgi (*misto*)

Inaugurato nel 1977, è intitolato al Premio Nobel che insegnò Istologia e Patologia Generale all'Università di Pavia. Vicino al Polo Scientifico universitario, al Policlinico San Matteo, all'IRCCS Fondazione Maugeri, all'IRCCS Fondazione Mondino, alla Mensa Cravino e al Centro sportivo del CUS.

Nuovo (*misto*)

Il progetto di un Collegio universitario per studentesse di talento, a Pavia, nasce nel 1978 grazie all'imprenditrice Sandra Bruni Mattei. Ampliato a inizio 2000 con una Sezione Laureati (*mista*), si annovera tra i 5 Collegi di merito pavese e si trova di fronte al Polo Scientifico di Pavia, nelle immediate vicinanze dei Centri Sanitari.

Santa Caterina da Siena

(*femminile*)

Realizzato nel 1973, per iniziativa della diocesi di Pavia, è intitolato a Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia. È uno dei 5 Collegi di merito pavese e si trova nel centro storico, vicino alla sede centrale dell'Ateneo. Alcuni Tutorati si svolgono presso la Residenza Universitaria Biomedica, sita nel Polo Scientifico di Pavia.

Spallanzani (*maschile*)

Fondato nel 1972, in omaggio all'illustre docente dell'Ateneo pavese autore di rilevanti scoperte in campo medico e naturalistico, si trova nelle immediate vicinanze dell'Orto Botanico.

Volta (*misto*)

Fondato nell'anno 2000 e intitolato al fisico italiano e docente dell'Università di Pavia Alessandro Volta. Il Collegio ha una vocazione internazionale e grande considerazione per gli studi post-laurea. La missione del Volta è la promozione dell'educazione e della cultura scientifica e del dibattito sull'impatto sociale della scienza.

